

# **Nuovo coordinatore per il Servizio di Ricerca e Risorse dell'Istituto**

**In diverse parti dell'Istituto, il Fondatore e la domanda su cosa significhi essere lasalliano nel mondo continuano ad essere oggetto di studio e di ricerca. Centri universitari, gruppi di studio, corsi estivi e invernali e non pochi ricercatori solitari continuano a dare vita alla storia dell'Istituto e a dare visibilità alle trasformazioni della missione lasalliana secondo i nuovi tempi che si svelano giorno per giorno.**

**Per questo motivo il Fratello Superiore Generale ha nominato Fratel George Van Grieken per continuare il lavoro dei Fratelli Diego Muñoz, Mario Presciuttini, Jean-Louis Schneider, tra gli altri, in questo importante ministero che ha a che fare con il patrimonio e lo spirito dell'Istituto.**

**È per questo motivo che Lasalleorg presenta Fratel George a tutti i lasalliani del mondo insieme ad alcune delle sue idee su cosa significhi per l'Istituto e per la Chiesa questo importante lavoro.**

Fr. George è nato e cresciuto in Olanda, emigrando negli Stati Uniti all'età di undici anni, dove si è unito ai Fratelli dopo il liceo. Ha conseguito una laurea in Arti Liberali e Teologia, un master in Teologia e un dottorato di ricerca in Educazione Religiosa al *Boston College*. È stato insegnante, formatore, direttore vocazionale, responsabile di ritiri e workshop, amministratore, presidente/CEO di scuole internazionali e membro dei consigli di amministrazione. Nel 2007 gli è stato chiesto di sovrintendere alla preghiera e alle liturgie per il 44° Capitolo Generale a Roma. Fr. George è autore e curatore di sette libri su La Salle, l'educazione lasalliana e la spiritualità. Nel 2011 ha iniziato e prodotto un pellegrinaggio lasalliano virtuale online ([www.dlsfootsteps.org](http://www.dlsfootsteps.org)) e nel 2015 ha avviato il Centro di Risorse Lasalliane e il suo sito web

([www.lasallianresources.org](http://www.lasallianresources.org)), fornendo una collocazione online per le risorse lasalliane. Ora ha assunto l'incarico di [\*Segretario Coordinatore per le Ricerche e le Risorse Lasalliane\*](#) a Roma e continuerà anche come Direttore del Centro Risorse Lasalliane a Napa, CA, dividendo il suo tempo tra Napa e Roma.

***1. Prendersi cura del museo, della biblioteca e degli archivi di Roma è una nuova sfida per lei, soprattutto perché dividerà il suo tempo tra Roma e la California. Ha nuove idee e obiettivi?***

Ritengo

che siano importanti due cose, la collaborazione e l'attenzione. Le persone che lavorano per il museo, la biblioteca e l'archivio di Roma sono dedicate e competenti. Sono le nostre migliori risorse. La collaborazione è fondamentale, perché lavorare insieme porta sempre risultati migliori che lavorare da soli. Il mio approccio sarà quello di focalizzarmi su progetti chiave che emergono da discussioni collaborative, che vanno a beneficio delle reali necessità dei lasalliani in tutto il mondo, e che favoriscono un più ampio accesso alle risorse umane e archivistiche. Oggi cavalchiamo una provvidenziale ondata di interesse per tutte le cose lasalliane. Quanto più ci si può aiutare l'un l'altro a guardare in profondità e a fondo nella nostra storia, pedagogia e spiritualità, tanto più possiamo essere sicuri che ci stiamo occupando della presenza di Dio in mezzo a noi. Penso che possiamo dare un contributo positivo a questo processo.

***2. Quale area le interessa di più, far parte della Casa Generalizia o il peso di una nuova responsabilità?***

Questa

nuova responsabilità ha attirato la mia attenzione. Essere a Roma in certi periodi dell'anno è molto utile e necessario. Ma con le odierne tecnologie di comunicazione, la posizione fisica non è così vitale per un lavoro come questo; almeno lo spero. La sfida di questa responsabilità è di sostenere e aiutare a

coordinare coloro che sono impegnati nel museo, nella biblioteca e negli archivi di Roma, diffondendo anche la ricchezza che queste risorse rappresentano per la più grande famiglia lasalliana. Lavoriamo per il bene delle nostre opportunità viventi - persone, programmi, attività, ecc. - e non semplicemente per preservare il passato. Il futuro merita la nostra migliore attenzione.

### ***3. Cosa ne pensa di lavorare in un contesto internazionale?***

Sono

cresciuto in Olanda e negli Stati Uniti, ho lavorato a Singapore e ho tenuto ritiri, workshop e conferenze in luoghi diversi come l'Australia, le Filippine, l'Irlanda e il Pakistan, un contesto internazionale non mi è del tutto sconosciuto. In realtà, mi piace. Nella Casa Generalizia, quattro lingue danzano intorno alle mie orecchie tutto il giorno, e i lasalliani di tutte le età, di tutto il mondo partecipano regolarmente a vari programmi o incontri. Questi sono ricordi quotidiani del carattere internazionale dell'Istituto e meravigliose opportunità per ampliare le mie conoscenze e le mie relazioni. Le grazie nascoste del nostro carisma continuano a sorprendermi ogni giorno e sono riccamente benedetto da questa esperienza. Spero di essere in grado di perseguire ulteriori vie per portare ciò che abbiamo e chi siamo, sia nel passato che nel presente, nel mondo lasalliano più ampio, in modo che gli altri siano sempre più profondamente toccati dall'abbondanza che c'è tra di noi.